

Nuovo treno per l'Adriatico. Sostituisce quello in funzione dal '70

Freccia Orobia, addio al diesel

■ Dopo 38 anni di viaggi caldi e affollati, con vecchie automotrici diesel, la Freccia Orobia si rifà il look con un nuovo treno, questa volta elettrico e di ampia composizione. Nei giorni scorsi sono state infatti avviate le prove tecniche di circolazione sulla tratta Poggio Rusco-Ferrara per testare il nuovo treno che sarà alla stazione di Bergamo da domani.

Il nuovo treno è composto da locomotiva e carrozze due piani (tipo Vivalto) e viaggerà sulla direttrice elettrificata Bergamo-Pesaro. Una nota dolente c'è: i posti a sedere, tutti in seconda classe, non possono essere prenotati (non è previsto il numero di riconoscimento delle poltrone e quindi il servizio di prenotazione), ma le Ferrovie Emilia Romagna, che forniscono il servizio, garantiscono che non si verificheranno problemi di capienza. Le nuove carrozze hanno una

maggiore capacità e se nei giorni feriali il treno sarà costituito da tre carrozze per 336 posti a sedere, nei giorni del fine settimana sono previste cinque carrozze per un totale di 552 posti a sedere e un massimo di sei biciclette trasportabili. E pensare che anche la vecchia Freccia aveva avuto problemi di prenotazione negli ultimi anni: a far riattivare il servizio, in quel caso fondamentale, dato il sovraffollamento delle carrozze, soprattutto nel mese di agosto, erano stati il senatore Vittorio Pessina e Renzo Testa, ex direttore di Spm e attuale membro del Corecom, il Comitato regionale per le Telecomunicazioni.

Il nuovo treno sarà quindi più confortevole, ma i tempi di percorrenza per raggiungere le località marittime romagnole e marchigiane restano quelle della tradizionale Freccia Orobia in moto dal 1970. Si par-

ta da Bergamo alle 6,57 per raggiungere Pesaro alle 13,15 mentre per il ritorno la partenza dal capoluogo marchigiano è prevista alle 15 con arrivo a Bergamo alle 21,41. Del resto non si potevano ipotizzare folli cavalcate: con 25 fermate in 375 chilometri di percorrenza, alcune delle quali distanti l'una dall'altra meno di 10 minuti, non è possibile pensare a grosse accelerate del nuovo locomotore.

Il viaggio in treno per la tradizionale vacanza sulla Riviera adriatica alla quale ancora moltissimi bergamaschi non rinunciano proseguirà fino al 30 agosto. E non si tratta di un pubblico ridotto: lo scorso 2008 hanno usufruito della Freccia, tra guasti all'aria condizionata e malumori per il mezzo di trasporto obsoleto e fatiscente, circa 25 mila passeggeri. Il mezzo, molto spesso scelto da intere famiglie che preferiscono un viaggio più sicu-



Il nuovo treno Freccia oroibia

ro senza sostenere il costo della benzina dell'autostrada, mantiene un budget di spesa abbordabile: il costo del biglietto ordinario per raggiungere Cesenatico è di 19 euro, 20 per Rimini, 22,6 per Pesaro. Non cambiano i punti vendita dei biglietti - tra cui l'edicola e la tabaccheria della stazione di Bergamo -, tutti on line sul sito www.ecodibergamo.it. La notizia del

nuovo treno soddisferà molti viaggiatori alle prese con l'interminabile viaggio verso sdraio e ombrellone, con una curiosità: le vecchie locomotrici non vanno in pensione, ma saranno dirottate su altre linee quali la Crema-Pesaro e la Brescia-Pesaro. Una piccola, magra, rivincita sui nostri cu- gini.

Fabiana Tinaglia